

AL VIA LA SESTA EDIZIONE DEL PREMIO “ANGELO FERRO”, UN OMAGGIO A CHI COSTRUISCE UNA SOCIETÀ PIÙ INCLUSIVA

La Fondazione Lucia Guderzo ETS, impegnata per la realizzazione della piena inclusione delle persone con disabilità, e la Fondazione Lega del Filo d’Oro ETS, punto di riferimento in Italia per la sordoceità e la pluridisabilità psicosensoriale, rinnovano anche quest’anno il ricordo e gli insegnamenti del Professor Angelo Ferro: una figura che ha saputo valorizzare la disabilità come elemento di forza, capace di generare progresso per l’intera società.

Padova/Osimo, 12 dicembre 2025 - Si terrà domani, sabato 13 dicembre, alle ore 11:00, presso il Palazzo Labia di Venezia, la cerimonia di premiazione della **sesta edizione del Premio Angelo Ferro**, promosso dalla **Fondazione Lucia Guderzo ETS** in collaborazione con la **Fondazione Lega del Filo d’Oro ETS – Ente Filantropico**.

L'iniziativa, che si ispira agli scritti e alla visione del Prof. Angelo Ferro – economista, filantropo e uomo da sempre attento a valorizzare le capacità di ciascuno, che ha dedicato gran parte della sua vita all'aiuto e alla promozione dei servizi per le persone fragili con una particolare attenzione nei confronti dei più anziani – nasce per valorizzare personalità che, con il loro impegno, hanno offerto un **contributo significativo e concreto al miglioramento della società**.

La commissione selezionatrice, composta dai consiglieri della Fondazione Lucia Guderzo e della Fondazione Lega del Filo d’Oro, ha attribuito il Premio “Angelo Ferro” – una scultura raffigurante un angelo di bronzo, opera dell'artista veneziano Luciano Brollo – a:

- **Dongdong Camanni**, per aver conseguito, nonostante la cecità, significativi traguardi nello studio e nello sport, che lo hanno reso testimonial autentico delle pari opportunità. Esempio per i giovani che, con la volontà e l'impegno, gli obiettivi si possono raggiungere.
- **Francesco De Domenico**, per avere trasformato, grazie alla sua passione e sensibilità, l'attività di istruttore di cani guida in una soluzione che dona alle persone cieche la libertà di muoversi.
- **Leopoldo Cozzolino**, volontario e dipendente della Lega del Filo d’Oro per la Sede Territoriale di Napoli, per avere, con il suo impegno e le sue azioni, sostenuto tante persone sordocieche ad uscire dall'isolamento, permettendo loro di conquistare spazi autentici di comunicazione, socialità, integrazione e pari opportunità.

Alla cerimonia di premiazione interverranno, tra gli altri, **Davide Cervellin**, Presidente della Fondazione Lucia Guderzo, per parlare di economia inclusiva e dell'impegno del Prof. Angelo Ferro su questo tema e **Roberto Costantini**, Direttore Generale della Fondazione Lega del Filo d’Oro, che illustrerà l'importante percorso a supporto delle persone con sordoceità e pluridisabilità portato avanti dall'Ente nei suoi oltre 60 anni di attività e i principali obiettivi futuri, con riferimento al valore e al modello di realizzazione di un'economia solidale.

LEGA DEL FILO D’ORO - Oggi la Lega del Filo d’Oro è presente in dodici regioni e segue oltre 1.250 utenti provenienti da tutta Italia svolgendo le sue attività di assistenza, educazione e riabilitazione delle persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale nei Centri e Servizi Territoriali a Osimo (AN), Sede principale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e con Sedi Territoriali a Novara, Padova, Pisa, Roma, San Benedetto dei Marsi (AQ), Napoli e Rende (CS).